

SISTEMA ARBITRAGGIO DIRETTO MODELVELA

L'Arbitro (i): chiamerà i contatti tra yachts o le infrazioni senza contatto da lui

rilevati, le Partenze anticipate, i tocchi di boa, e annuncerà due volte i numeri velici degli yachts coinvolti (o il colore dello scafo o quant'altro necessario per la loro individuazione).

A) Uno (o più di uno) yacht coinvolto che riconosce di aver violato una regola, anche dopo una protesta o una chiamata dell'Arbitro, potrà immediatamente dichiarare di eseguire, ed eseguire appena possibile, una penalità di 360° a norma della E 4.4.

B) Uno (o più di uno) yacht coinvolto che intende protestare, anche per infrazioni di regole senza contatto o non rilevate dall'Arbitro, dovrà dire chiaramente "protesto", indicare il proprio numero velico e quello della barca che intende protestare e ripetere la chiamata due volte.

L'Arbitro (i) agirà in uno dei modi seguenti:

Nel caso uno (o più) yacht esegua o dichiari di eseguire una penalità, l'Arbitro (i) considererà il **fatto chiuso**, a meno che non ritenga di applicare ulteriori penalità come previsto al punto 3 o di dover procedere a norma della Reg. 60 contro altri yacht coinvolti.

Nel caso di nessuna dichiarazione di autopenalizzazione, o nessuna "protesta", o nel caso previsto al n. 2 (uno o più yacht che protestano), l'Arbitro (i) atteso un ragionevole e breve lasso di tempo (5-10 secondi), dovrà intervenire comminando a suo giudizio la (o le) penalità (360°, 720° o più se ritenuto opportuno) o dichiarando ³ "NESSUNA PENALITA' !"

Nel caso l'Arbitro (i) decida che l'infrazione di una regola non abbia avuto effetti significativi sul risultato di una prova, egli potrà:

- Imporre una penalità di un punto, oppure,
- Adottare un altro accomodamento ritenuto equo, che può anche essere quello di non imporre alcuna penalità

In tutti i casi citati il giudizio dell'Arbitro (i) sarà conclusivo.

Non saranno ammesse richieste di riparazione, o di riapertura di udienza, né di appello avverso decisioni o azioni dell'Arbitro (i).

Azioni o mancate azioni da parte dell'Arbitro (i) non possono dare luogo ad alcun altro procedimento successivo.

Per infrazioni a regole che non siano della Parte II e per la Reg. 14, quando vi sia stato un contatto che abbia causato un danno, i concorrenti potranno presentare protesta verbale o scritta ed avere una udienza a norma della E.5.3.

NORMATIVE MODELVELA 2007

ISTRUZIONI DI REGATA STANDARD PER REGATE DI BARCHE RADIOCOMANDATE

Nelle presenti Normative si fa espresso riferimento al Regolamento di Regata I.S.A.F. 2005 –2008 (R.R.S) e al:

SISTEMA DI CONDUZIONE A FLOTTE 2002 (H.M.S.)

Tutte le Regate organizzate con il patrocinio di Modelvela, e regolarmente inserite nel Calendario Nazionale, dovranno attenersi scrupolosamente alle presenti Normative. Le istruzioni di Regata dovranno essere conformi a quanto di seguito specificato. Il fac-simile standard delle istruzioni di Regata qui inserito potrà essere **prelevato dal sito, fotocopiato e completato** nelle parti di competenza dei Comitati Organizzatori

A modifica della Reg. E 3.1 viene abolito il sistema di conduzione della regata con giudici ed osservatori. A norma del corsivo FIV in calce alla suddetta regola, **sarà sempre utilizzato il sistema "Arbitraggio Diretto" Modelvela.**

Per l'arbitraggio si dovranno usare arbitri abilitati alla "Match Race" della F.I.V., o Arbitri facenti parte dello speciale Elenco Arbitri Modelvela.

I circoli organizzatori dovranno mettere a disposizione dell'Arbitro (i) tutti i supporti necessari al buon svolgimento delle regate. (Eventuale aiuto arbitro, che non potrà essere un regatante impegnato in quella manifestazione, un servizio di segreteria e barca appoggio sempre presente)

Febb.2007